

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

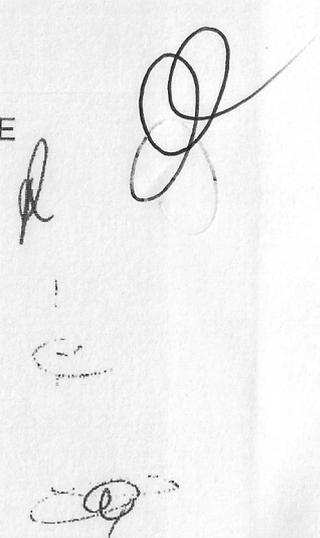
**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

PECI ROSELLA

CLAUDIO CAPPÀ

SAMUELE CETRARO



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	16
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondo anticipazione liquidità	19
Fondi spese e rischi futuri	19
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTO ECONOMICO.....	26
STATO PATRIMONIALE.....	28
SEZIONE PROVINCE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI	34

Provincia di Ascoli Piceno Organo di revisione

Verbale n. 9 dell' 13 luglio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

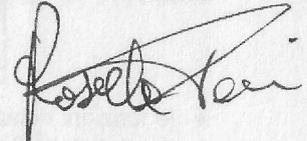
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 della Provincia di Ascoli Piceno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ascoli Piceno, 13 luglio 2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 21.02.2019;

- ◆ ricevuta in data 08.07.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con Decreto del Presidente n. 46 del 19.06.2020;

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);

Viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

Visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

Visto il D.lgs. 118/2011;

Visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.7
di cui decreti del Presidente con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui decreti del Presidente con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La Provincia di Ascoli Piceno registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.206.104 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo

invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto nel 2013 e 2014 anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

Per quanto riguarda utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente **ha** tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (**Decreto mille proroghe**) a **parziale rimedio** dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto a rideterminare le quote di disavanzo come meglio specificato in apposita tabella nelle pagine successive;
- non è in dissesto;

- che l'ente sta attuando un piano di riequilibrio pluriennale dal 2013 rimodulato con deliberazione del Consiglio n.11 del 29/05/2017, e che la Corte Costituzionale con sentenza n. 18/2019, ha dichiarato incostituzionale il piano di rimodulazione così come predisposto dal Consiglio con delibera n.11 del 29/05/2017 ancora all'esame della Corte dei Conti;
- che l'Ente ha dato attuazione alla deliberazione della Corte dei Conti sezione delle Autonomie n. 8 del 12/4/2019 in merito alla corretta attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n.18/2019;
- che l'Ente con deliberazione del Consiglio Provinciale n.20 del 29/8/2019 ha provveduto ad un ulteriore rimodulazione del piano di riequilibrio in essere ex art.58 e seguenti della legge n.58/2019, approvata dalla Corte dei Conti delle Marche in data 02/10/2019;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **non** è migliorato rispetto al disavanzo al 31/12/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019, anzi ha subito un significativo peggioramento;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO al 31/12/2018	16.607.082,99
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 770.696,69
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 15.836.386,30
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 25.030.598,36

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)=d-c
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera consiliare n.11 del 29.05.2017 e n.20 del 29.08.2019**	334.634,88	1.416.921,93	-1.082.287,05		1.082.287,05
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	8.288.801,41	8.288.801,41	0,00	770.696,69	770.696,69
Disavanzo tecnico al 31.12....			0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione liquidità ex DL 35/2013**	5.545.210,05	10.769.128,87	-5.223.918,82		5.223.918,82
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare con piano di rientro di cui al rendiconto 2017	2.400.000,00		2.400.000,00		-2.400.000,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare con piano di rientro di cui al rendiconto 2018	38.436,65		38.436,65		-38.436,65
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019		4.555.746,15	-4.555.746,15		4.555.746,15
TOTALE	16.607.082,99	25.030.598,36	-8.423.515,37	770.696,69	9.194.212,06

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera consiliare n.20 del 29.08.2019**	1.416.921,93	472.307,31	472.307,31	472.307,31	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	8.288.801,41	1.300.728,00	650.364,00	650.364,00	5.687.345,41
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione liquidità ex DL 35/2013**	10.769.128,87	326.099,34	335.767,10	345.743,75	9.761.518,68
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	4.555.746,15	1.518.582,05	1.518.582,05	1.518.582,05	0,00
TOTALE	25.030.598,36	3.617.716,70	2.977.020,46	2.986.997,11	15.448.864,09

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 250.593,37 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi tramite piattaforma online alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			250.593,37
- lettera a) - sentenze esecutive	243.003,47	129.975,44	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	568.480,72		
Totale	811.484,19	129.975,44	250.593,37

L'organo fa presente che dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti debiti fuori bilancio e finanziati, ma in corso di regolarizzazione della competenza nel redigente bilancio di previsione 2020, per euro 78.220,29 oltre accessori di legge;
- 2) segnalati dalla segreteria debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 9.440 senza vincolo sulla quota di avanzo di amministrazione in quanto non capiente.

- che l'ente non fornisce servizi a domanda individuale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	0
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	0

Nell'ultimo biennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	0	0
<i>di cui cassa vincolata</i>	1.915.253,53	1.915.253,53

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01/01/2020 con determinazione dirigenziale n.12 del 31.01.2020, GEN N.123 del 31.01.2020, nell'importo di € 10.843.920,14 per 3 anni a partire dal 2020, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00			0,00
Entrate Titolo 1.00	+	20.502.825,86	12.779.792,57	2.967.504,65	15.747.297,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	21678.240,76	5487.692,39	2.234.043,21	7.721.735,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	11718.523,30	1309.997,31	991932,01	2.301929,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	53.899.589,92	19.577.482,27	6.193.479,87	25.770.962,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	39.514.007,45	19.339.471,21	4.689.415,22	24.028.886,43
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amto del mutui e prestiti obbligazionari	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	39.514.007,45	19.339.471,21	4.689.415,22	24.028.886,43
Differenza D (D=B-C)	=	14.385.582,47	238.011,06	1.504.064,65	1.742.075,71
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	14.385.582,47	238.011,06	1.504.064,65	1.742.075,71
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	16.004.893,33	2.108.007,56	4.918.327,98	7.026.335,54
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	2.200.000,00	1606.559,39	0,00	1606.559,39
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	648.834,66	545.379,24	43.746,91	589.126,15
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	18.853.727,99	4.259.946,19	4.962.074,89	9.222.021,08
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	18.853.727,99	4.259.946,19	4.962.074,89	9.222.021,08
Spese Titolo 2.00	+	26.823.330,12	648.896,08	3.186.875,73	3.835.571,81
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	1606.559,39

Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N) = 26.823.330,12 648.896,08 3.186.675,73 5.442.131,20

Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)					
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	26.823.330,12	648.896,08	3.186.675,73	5.442.131,20
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-7.969.602,13	316.110,50	177.589,16	3.779.889,88
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	40.000.000,00	21470.384,10	0,00	21470.384,10
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	40.000.000,00	18.409.406,48	5.375.010,88	23.784.417,36
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	31705.197,00	7.729.235,64	296.635,85	8.025.871,49
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	32.012.148,22	7.227.501,16	622.463,13	7.849.964,29
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	6.109.029,12	7.411.773,27	-2.421.374,35	3.383.839,63
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 3.060.977,62 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	16.897.623,99	9.747.789,22	12.395.492,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	358,00	358,00	351,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		7.748.861,67	5.472.826,26
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	229.284,44	5.375.012,88	3.060.977,62
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	305.267,29	180.000,00	171.320,40

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti

Il Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 22 settembre 2014 ha novellato e modificato l'indicatore della tempestività dei pagamenti, introdotto dal Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66.

Per l'anno 2019 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Tesoriere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni.

ND	Descrizione	Valori
A	Importo dovuto x giorni trascorsi	988.461.065,61
B	Somma degli importi pagati nel 2019	8.440.713,94
	Indicatore Tempestività dei Pagamenti A / B	117

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo di Euro 1.030.654,99**

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -1.412.508,87 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -8.066.998,38 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	-1.030.654,99
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	381.853,88
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-1.412.508,87

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-1.412.508,87
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	6.654.489,51
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-8.066.998,38

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 422.373,12
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 5.158.096,72
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 5.034.118,56
SALDO FPV	€ 123.978,16
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.296.786,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.842.936,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.453.849,75
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 422.373,12
SALDO FPV	€ 123.978,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.453.849,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 38.436,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-€ 21.316.790,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	-€ 25.030.598,36

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	7.427.017,39	16.400.032,47	12.779.792,57	77,93
Titolo II	8.392.155,51	6.396.063,88	5.487.692,39	85,80
Titolo III	3.620.681,42	3.284.894,75	1.309.997,31	39,88
Titolo IV	19.340.502,06	4.883.983,50	2.108.007,56	43,16
Titolo V	2.200.000,00	1.606.559,39	1.606.559,39	100,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

CP

CP

R

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.202.344,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	770.696,69
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	26.080.991,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.944.070,31
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	950.166,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.543.683,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	1.925.282,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	213.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		43.785,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	167.354,84
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	545.379,24
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	-	1.334.257,75
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	29.620,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.363.877,75
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.113.840,11
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	2.477.717,86

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	38.436,65
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.955.752,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.035.922,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	213.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.606.559,39
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	167.354,84
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	545.379,24
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.444.973,02
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.083.951,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		303.602,76
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	352.233,88
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		48.631,12
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	5.540.649,40
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.589.280,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.606.559,39
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	1.606.559,39
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.030.654,99
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		-
Risorse vincolate nel bilancio		381.853,88
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.412.508,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		6.654.489,51
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		8.066.998,38
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.334.257,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	1.113.840,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	29.620,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		2.477.717,86

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		5.545.210,05	-316.730,58		5.540.649,40	10.769.128,87 0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		5.545.210,05	-316.730,58	0,00	5.540.649,40	10.769.128,87
Fondo perdite società partecipate					43.740,33	43.740,33 0,00 0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	43.740,33	43.740,33
Fondo contenzioso						0,00 0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		5.540.649,40			-231.149,60	5.309.499,80
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		5.540.649,40	0,00	0,00	-231.149,60	5.309.499,80
Accantonamento residui perenni (solo per le regioni)						0,00 0,00
Totale Accantonamento residui perenni (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					1.275.000,00	1.275.000,00
15300/1	Spese da atti transattivi - Piano di risquilibrio ex art.243-bis TUEL - Fondo applicazione nuovo contratto				26.249,38	26.249,38
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	1.301.249,38	1.301.249,38
Totale		11.085.859,45	-316.730,58	0,00	6.654.489,51	17.423.618,38

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.
 (1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
 (2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
 (3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate la colonna (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.
 Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(-b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).
 Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(-b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (d) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).
 (4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

	a	b	c	d	e	f	g	h
(15)	0	0	0	0	0	0	0	0
incassi (141+12+13+14+15)	38.436,64	14.396,89	123.985,80	50.810,89	34.780,66	-379.978,04	307.223,81	389.628,81

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state coperte da accantonamenti (n1=11-m1)	73.405,00	73.405,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state coperte da accantonamenti (n2=12-m2)	307.223,81	668.335,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state coperte da accantonamenti (n3=13-m3)	1.225,07	20.091,92

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

1. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
2. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
3. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
4. la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
5. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
6. l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
7. la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 1.202.344,25	€ 950.166,87
FPV di parte capitale	€ 3.955.752,47	€ 4.083.951,68

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **disavanzo** di Euro 25.030.598,36, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	11.452.190,61	53.037.048,20	64.489.238,81
PAGAMENTI	(-)	13.873.564,96	50.615.673,85	64.489.238,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	27.722.519,91	9.537.965,42	37.260.485,33
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	26.679.685,48	12.381.712,89	39.061.398,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			950.166,87

Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	-€ 3.082.786,89	-€ 6.835.031,59
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>		
Parte accantonata (B)	€ 13.485.859,45	€ 17.423.618,38
Parte vincolata (C)	€ 38.436,65	€ 761.831,92
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 10.116,47
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 16.607.082,99	-€ 25.030.598,36

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Destinazione				Totale
			Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00					0,00
Finanziamento spese di investimento		38.436,65					38.436,65
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00					0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00					0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00					0,00
Utilizzo parte accantonata	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata	0,00						0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti	38.436,65						38.436,65
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00					0,00
Valore monetario della parte	13.485.859,45	0,00					0,00

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

(Handwritten mark)

(Handwritten signature)

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Presidente n.43 dell'8.06,2020, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto del Presidente n.43 dell'8.06,2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	44.471.496,65	11.452.190,61	27.722.519,91	-5.296.786,13
Residui passivi	42.396.186,82	13.873.664,96	26.679.685,48	-1.842.836,38

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.220.407,90	€ 1.367.795,97
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 380.094,51
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 1.758,49	€ 19.798,69
Gestione servizi c/terzi	€ 74.619,74	€ 75.247,21
MINORI RESIDUI	€ 5.296.786,13	€ 1.842.936,38

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

In relazione ai crediti vantati con la Regione Marche, anche in ottica prudenziale, essi sono stati adeguati a quanto riconosciuto dalla stessa per IVA su trasporto pubblico, spese per funzioni non fondamentali, spese personale Polizia Provinciale etc. Al riguardo l'Organo di revisione ha verificato che è ancora in corso di definizione l'importo definitivamente dovuto dalla Regione e pertanto, pur avendo riconciliato con applicazione del criterio di reciprocità i saldi, il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza non è stato adeguatamente motivato.

Il FCDE non è stato ricalcolato in quanto trattasi di partite tra enti pubblici.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità di € 5.309.499,80 calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato

concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2, al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.4.2. L'accantonamento è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2015/2019 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi, senza l'applicazione di nessuna riduzione graduale.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato l'inesistenza di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, pertanto non risulta alcuna iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del di 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

Il Collegio sulla base di quanto stabilito dalla Corte dei Conti sezione delle Autonomie n. 8 del 12/4/2019 sulla corretta attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n.18/2019, rileva che:

"IL DISAVANZO DA COSTITUZIONE DEL FAL CHE EMERGE A SEGUITO DELLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N.4/2020 E' PARI ALLA DIFFERENZA TRA L'IMPORTO ACCANTONATO NEL 2018 E L'IMPORTO ACCANTONATO NEL 2019 (INTERO DEBITO VERSO LA CASSA DEPOSITI PRESTITI AL 31/12/2019). NEL 2018 UNA PARTE DEL DEBITO CONFLUIVA NEL FCDE PER EFFETTO DELLA NORMA DICHIARATA INCOSTITUZIONALE. L'IMPORTO CHE EMERGE PER EFFETTO DELL'INCREMENTO DELL'ACCANTONAMENTO A TALE TITOLO E' PARI A € 5.223.918,82."

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della di 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente ed ha provveduto al ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Fondo contenziosi

Il "Fondo rischi contenzioso" al 31/12/2019" è pari a zero e, in relazione al riconoscimento di debiti fuori bilancio spesso riconducibili a contenziosi, il collegio inviata l'ente a provvedere all'accantonamento di un apposito fondo nel redigente bilancio di previsione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di 43.740,33 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio del Centro Agroalimentare di San Benedetto del Tronto (AP), istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Centro Agroalimentare di San Benedetto del Tronto (AP)	€ 628.453,00	€ 6,96	€ 43.740,33	€ 43.740,33
			€ -	
			€ -	

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 1.301.249,38 così suddiviso:

- Passività potenziali € 1.275.000,00
 - Fondo nuovo contratto dirigenti € 26.249,38
- =====

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.554.002,35	4.438.180,74	1884178,39
203	Contributi agli investimenti	208.449,84	0,00	-208449,84
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0
205	Altre spese in conto capitale		6.792,28	6792,28
	TOTALE	2.762.452,19	4.444.973,02	1682520,83

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 15.052.508,09	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 17.355.385,07	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.778.584,43	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 37.186.477,59	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.718.647,76	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 1.450.444,60	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 195.426,21	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 336.056,33	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.799.685,70	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 918.962,06	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate:		247,12%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO(2)		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	52.295.135,40 €
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	2.521.729,71 €
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	- €
4) Altre variazioni +/-		€ 186.493,63
TOTALE DEBITO	=	49.586.912,06 €

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	57.226.715,78	54.800.885,21	52.295.135,40
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.425.830,57	2.501.704,26	2.521.729,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-4.045,55	186.493,63
Totale fine anno	54.800.885,21	52.295.135,40	49.586.912,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.648.431,22	1.520.519,42	1.450.444,60
Quota capitale	2.425.830,57	2.501.704,26	2.521.729,71
Totale fine anno	4.074.261,79	4.022.223,68	3.972.174,31

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2019 ai sensi dell'art.1, Legge n.145 del 30.12.2018, una anticipazione di liquidità di euro 545.379,24 dalla Cassa depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2018, che risulta restituita entro il 31.12.2019;

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *non ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € -1.030.654,99
- W2* (equilibrio di bilancio): € -1.412.508,87
- W3* (equilibrio complessivo): € - 8.066.998,38

* per quanto riguarda W2 e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....

Entrate

L'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate, riporta qui di seguito un prospetto relativo all'andamento delle entrate accertate nell'ultimo quinquennio, dati in **migliaia di euro**:

	2015	2016	2017	2018	2019
Addizionale energia elettrica	58	3	5	0	1
IPT	4.718	5.314	5.898	5.970	5.854
Rcauto	8.317	7.771	7.670	7.845	7.714
Tributo deposito discarica rifiuti	400	376	0	0	0
Sanzione codice strada	2.575	1.579	1.344	1.470	1.199
TARI	1.489	1.851	1.406	1.644	2.765
COSAP	95	102	98	84	360
TOTALE	17.652	16.996	16.421	17.013	17.893

In merito si osserva che l'andamento generale delle entrate risulta costante. Si evidenzia che la TARI ha avuto un aumento importante dovuto all'attività di recupero messa in atto dall'Ente nei confronti dei Comuni per la quota di loro spettanza.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 1.088.773,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i motivi sopra enunciati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.896.098,83	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.221.199,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 30.232,96	
Residui al 31/12/2019	€ 644.666,77	34,00%
Residui della competenza	€ 2.340.205,49	
Residui totali	€ 2.984.872,26	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.344.000,00	€ 1.470.000,00	€ 1.199.000,00
riscossione	€ -	€ 878.352,24	€ 585.336,24
%riscossione	-	59,75	48,82

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 7.302.391,44	€ 6.354.482,37	-947.909,07
102 imposte e tasse a carico ente	€ 595.869,49	€ 591.266,97	-4.602,52
103 acquisto beni e servizi	€ 6.914.224,12	€ 5.016.334,14	-1.897.889,98
104 trasferimenti correnti	€ 7.345.750,26	€ 9.111.037,84	1.765.287,58
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 2.006.522,44	€ 1.957.821,33	-48.701,11
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.297,45	€ -	-1.297,45
110 altre spese correnti	€ 1.283.236,90	€ 913.127,66	-370.109,24
TOTALE	€ 25.449.292,10	€ 23.944.070,31	-1.505.221,79

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, della legge 296/2006, ed è minore di quella del triennio 2011/2013, sia in valore assoluto, sia in termini di incidenza percentuale; a tale riguardo, si rinvia all'apposito prospetto di computo allegato allo schema di rendiconto 2019.

Le assunzioni "flessibili" sono state contenute nei limiti normativi e finanziari di cui all'art.9, comma 28, del D.L. n.78/2010.

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa, siccome determinate ed approvate dal dirigente dell'Ufficio Personale, sono determinate ai sensi di legge, sia per i dipendenti che per dirigenti; a tale riguardo, si vedano i pareri espressi nel corso del 2019 da questo organo.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/2006, ed è minore di quella sostenuta nell'anno 2008, sia in valore assoluto, sia in termini di incidenza percentuale.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	15.253.572,95	6.354.482,37
Spese macroaggregato 103	268.871,34	
Irap macroaggregato 102	934.809,99	398.079,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	16.457.254,28	6.752.562,12
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	16.457.254,28	6.752.562,12
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		
Spese correnti	47.933.666,39	23.944.070,31
Incidenza su spese correnti	34,33	28,20

L'Organo di revisione *ha* rilasciato in data 23/12/2019 il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di contenimento delle spese tenuto conto del fatto che l'ente è in pre dissesto e non ha approvato nei termini il bilancio ed il rendiconto

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione segnala tale inadempimento all'organo esecutivo il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011).

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che per la controllata Centro Agro Alimentare s.p.a. di San Benedetto del Tronto, l'Ente ha provveduto ad accantonare Euro 43.740,33 in relazione al risultato del 2018.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico armonizzato mantiene la stessa impostazione privatistica ispirata ai principi civilistici già prevista nello schema di cui all'allegato 17 del D.P.R. 194/1996; tuttavia rileva i valori di costo e di ricavo secondo criteri di competenza economica.

Il Risultato economico dell'esercizio (di € 1.952.783,41) rileva una perdita di esercizio e rappresenta la differenza negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2019	2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€ 16.492.858,87	€ 15.592.080,07
2	Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
3	Proventi da trasferimenti contribuiti	€ 8.637.299,98	€ 10.847.453,45
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 6.379.740,86	€ 10.861.731,24
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 2.257.559,12	€ 3.785.788,21
c	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 8.173.300,93	€ 3.547.999,89
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 577.018,61	€ 244.270,49
b	Ricavi della vendita di beni	€ 0,00	€ 0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 240.311,43	€ 303.729,14
5	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
6	Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	€ 0,00	€ 0,00
7	Altri ricavi e proventi diversi	€ 2.465.388,37	€ 2.833.399,89
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 28.412.875,26	€ 33.620.979,04
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 396.390,20	€ 334.414,72
10	Prestazioni di servizi	€ 4.477.270,36	€ 6.256.695,11
11	Utilizzo beni di terzi	€ 163.666,47	€ 323.114,29
12	Trasferimenti contribuiti	€ 9.112.061,41	€ 7.574.200,10
a	Trasferimenti correnti	€ 9.112.061,41	€ 7.365.750,26
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 0,00	€ 0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 208.449,84
13	Personale	€ 6.346.155,63	€ 7.282.391,44
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 5.599.692,91	€ 8.132.719,68
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 1.006.510,25	€ 3.294.205,08
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 4.365.358,34	€ 4.306.611,46
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d	Svalutazione dei crediti Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 227.824,32	€ 531.903,14
15	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
16	Altri accantonamenti	€ 43.740,33	€ 0,00
17	Oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 0,00
18		€ 1.105.447,88	€ 1.452.541,83

	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 27.244.415,19	€ 31.356.077,17
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 1.168.460,07	€ 2.264.901,87
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00
c	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 0,34	€ 987,24
	Totale proventi finanziari	€ 0,34	€ 987,24
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 1.957.821,33	€ 2.008.522,44
a	Interessi passivi	€ 1.957.821,33	€ 2.008.522,44
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
	Totale oneri finanziari	€ 1.957.821,33	€ 2.008.522,44
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 1.957.820,99	-€ 2.005.535,20
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	€ 116.651,68	€ 116.989,05
23	Svalutazioni	€ 6.384,96	€ 8.485,38
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 110.266,72	€ 108.503,67
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	€ 4.577.926,14	€ 4.768.853,78
a	Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 1.121.858,87	€ 739.122,46
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 3.161.283,24	€ 4.012.175,32
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 294.784,03	€ 12.276,00
e	Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 5.280,00
	Totale proventi straordinari	€ 4.577.926,14	€ 4.768.853,78
25	Oneri straordinari	€ 5.452.668,60	€ 2.261.457,61
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 5.452.668,60	€ 2.261.457,61
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
d	Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00
	Totale oneri straordinari	€ 5.452.668,60	€ 2.261.457,61
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€ 874.742,46	€ 2.507.396,17
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-€ 1.553.836,66	€ 2.875.266,51
26	Imposte (*)	€ 398.946,75	€ 427.862,01
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 1.952.783,41	€ 2.447.404,50

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'ultimo anno di aggiornamento è il 2019 per tutte le voci di immobilizzazioni e rimanenze.

L'Ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;

b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Con lo stesso criterio sono state riclassificate le voci dell'attivo e del passivo relative all'anno 2019.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 31/12/2019 risulta di € 7.047.722,54.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 3.744,00	€ 4.560,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 339.716,30	€ 0,00
9	Altre	€ 1.344.462,01	€ 2.143.177,36
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 1.687.922,31	€ 2.147.737,36
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	<i>Beni demaniali</i>	€ 79.841.404,07	€ 81.393.030,44
1.1	Terreni	€ 2.074.652,76	€ 2.074.652,76
1.2	Fabbricati	€ 6.294.844,84	€ 6.467.528,93
1.3	Infrastrutture	€ 70.941.906,47	€ 72.850.848,75

	1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 146.318.702,66	€ 146.998.286,76
	2.1	Terreni	€ 13.697.084,28	€ 13.840.253,65
	a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.2	Fabbricati	€ 32.459.022,95	€ 33.061.076,37
	a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.3	Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
	a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 52.451,44	€ 65.343,30
	2.5	Mezzi di trasporto	€ 83.549,70	€ 20.638,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 24.885,79	€ 6.435,43
	2.7	Mobili e arredi	€ 1.708,50	€ 4.397,51
	2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
	2.99	Altri beni materiali	€ 0,00	€ 144,50
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 15.401.800,24	€ 13.593.038,41
		Totale immobilizzazioni materiali	€ 141.031.906,97	€ 141.984.357,61
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
	1	Partecipazioni in:	€ 6.045.386,09	€ 5.935.118,26
	a	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	b	imprese partecipate	€ 5.431.652,93	€ 5.321.385,10
	c	altri soggetti	€ 613.733,16	€ 613.733,16
	2	Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
	3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 6.045.386,09	€ 5.935.118,26
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 148.765.215,37	€ 150.067.213,23
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
		<i>Rimanenze</i>	€ 2.421,65	€ 2.421,65
		Totale rimanenze	€ 2.421,65	€ 2.421,65
II		<i>Crediti (2)</i>		
	1	Crediti di natura tributaria:	€ 4.462.420,84	€ 4.068.117,97
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
	b	Altri crediti da tributi	€ 4.462.420,84	€ 4.068.117,97
	c	Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
	2	Crediti per trasferimenti contributi:	€ 22.217.163,62	€ 30.740.365,21
	a	verso amministrazioni pubbliche	€ 22.091.134,95	€ 30.371.094,30
	b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	d	verso altri soggetti	€ 126.023,87	€ 369.271,91

	3	Verso clienti ed utenti	€ 474.343,95	€ 941.654,79
	4	Altri crediti	€ 30.631.105,53	€ 31.273.408,90
	a	verso l'erario	€ 140.603,00	€ 0,00
	b	per attività svolta per terzi	€ 1.406.527,80	€ 1.512.337,26
	c	altri	€ 1.783.974,73	€ 1.615.071,64
		Totale crediti	€ 30.485.029,14	€ 38.877.547,87
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
	2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	€ 0,00	€ 0,00
	a	Istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
	b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	€ 1.606.559,39	€ 193.902,38
	3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
		Totale disponibilità liquide	€ 1.606.559,39	€ 193.902,38
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 32.094.010,18	€ 39.073.871,90
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
	2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 180.859.225,55	€ 189.141.085,13

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	-€ 112.279.472,69	-€ 115.040.398,43
II	Riserve	€ 121.279.978,64	€ 124.179.992,40
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 9.196.818,71	-€ 8.940.741,64
b	da capitale	€ 0,00	€ 0,00
c	da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00

	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 125.414.511,92	€ 128.058.448,61
	e	altre riserve indisponibili	€ 5.062.285,43	€ 5.062.285,43
III		Risultato economico dell'esercizio	-€ 1.952.783,41	€ 2.447.404,50
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 7.047.722,54	€ 11.586.998,47
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
	2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
	3	Altri	€ 1.344.989,71	€ 0,00
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 1.344.989,71	€ 0,00
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00	€ 0,00
		D) DEBITI (1)		
	1	Debiti da finanziamento	€ 83.632.415,81	€ 86.598.415,63
	a	prestiti obbligazionari	€ 15.001.334,91	€ 16.459.214,81
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	c	verso banche e tesoriere	€ 3.060.977,62	€ 5.375.010,88
	d	verso altri finanziatori	€ 45.570.103,08	€ 46.764.190,04
	2	Debiti verso fornitori	€ 18.896.798,21	€ 19.494.595,17
	3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 14.006.820,85	€ 14.156.760,48
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	€ 3.479.838,28	€ 2.726.928,30
	c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	e	altri soggetti	€ 10.526.782,57	€ 11.429.832,18
	5	Altri debiti	€ 2.937.157,59	€ 3.369.820,29
	a	tributari	€ 275.282,21	€ 254.935,29
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 336.644,08	€ 381.594,12
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
	d	altri	€ 2.325.231,30	€ 2.753.290,88
		TOTALE DEBITI (D)	€ 99.472.992,26	€ 105.619.591,47
		E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	€ 0,00	€ 4.899,06
II		Risconti passivi	€ 72.993.521,04	€ 71.929.596,13
	1	Contributi agli investimenti	€ 72.993.521,04	€ 71.929.596,13
	a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 72.993.521,04	€ 71.929.596,13
	b	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
	2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
	3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00

	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 72.993.521,04	€ 71.934.495,19
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 180.859.225,55	€ 189.141.085,13
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 5.034.118,55	€ 5.153.197,66
	2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
	3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 5.034.118,55	€ 5.153.197,66

SEZIONE PROVINCE

La spesa di personale complessivamente impegnata nell'anno 2019, come da rendiconto della gestione, **rispetta** il limite del 50% disposto dall'art. 1, comma 421, legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) essendo pari al 44,45%.

A seguito del ricollocamento in Regione del personale già adibito all'esercizio di funzioni non fondamentali non più esercitate dalla Provincia (dopo l'entrata in vigore della legge n. 56/2014), sono stati tratti dalla Regione di appartenenza i trasferimenti ordinari già destinati all'ente per finanziare la relativa spesa di personale per un importo di Euro 3.246.505,18 annui.

Ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, è stato definito, a mente del disposto di cui al comma 844 dell'articolo unico della legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018), un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014 n. 56.

L'Ente **non ha proceduto**, ai sensi del comma 845 dell'articolo unico della legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018), ad assunzioni a tempo indeterminato da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica.

L'Ente in relazione alla facoltà assunzionale prevista dal comma 847 dell'articolo unico della richiamata legge di Bilancio 2018 non si è avvalso di personale con rapporto di lavoro flessibile.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione.

Dalla relazione non risultano, in quanto inesistenti, garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente. Riguardo all'assenza della verifica dei saldi con gli enti o società partecipati si rinvia a quanto già esposto nel presente parere.

Nella relazione *non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E

PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti si segnala che l'ente non ha provveduto alla conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Eventuali disallineamenti, per quanto improbabili, potrebbero comportare spese o entrate non previste potenzialmente in grado di incidere significativamente sul risultato del rendiconto, pertanto il collegio invita l'ente a provvedere senza indugio alla conciliazione.

In relazione agli effetti delle recenti pronunce della Corte Costituzionale ed alla ricostruzione delle componenti del disavanzo, il collegio da atto che l'ente ha provveduto a fornire adeguata informativa dalla quale risulta un significativo aumento del disavanzo 2019 rispetto al 2018 ed alla sua composizione. Riguardo la sostenibilità delle nuove modalità e tempi del ripiano, il collegio rinvia l'analisi in sede di relazione sullo stato di attuazione di riequilibrio finanziario pluriennale ed al bilancio di previsione che, comunque, dovrà subire modifiche significative rispetto a quanto previsto nel precedente bilancio 2018-2020. In particolare dovranno essere rideterminate le entrate e le uscite dell'ente per far fronte sia alla rimodulazione del disavanzo, sia all'incidenza sulle entrate della diffusione della pandemia COVID19, senza dimenticare:

- a) il rimborso da parte della Regione Marche delle risorse relative alle funzioni non fondamentali;
- b) gli effetti della possibile ripresa, a partire dal 2021, del rimborso del piano di ammortamento dei mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti attualmente sospesi a seguito degli eventi sismici;
- c) i reali effetti delle azioni di recupero delle entrate per la TEFA.

Inoltre il Collegio invita a rinnovare l'invito all'Ente a porre l'attenzione sui seguenti aspetti:

- limitare il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria evitando il conseguente insorgere di rilevanti oneri finanziari;
- accantonamento di fondi per rischi contenziosi a fronte delle pronunce giurisprudenziali che potrebbero rappresentare un rischio di futuri esborsi per l'Ente;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- rispetto dei propri tempi di pagamento al fine di migliorare i relativi indicatori;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio con particolare riguardo al rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi;
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto l'obbligo di trasmissione dei documenti contabili alla BDAP (banca dati delle pubbliche amministrazioni).

In ultimo va segnalato che nel rendiconto 2019 l'ente ha conseguito un disavanzo nella gestione di competenza di Euro 1.030.654,99. Il risultato conseguito presuppone un disequilibrio che prescinde dal piano di rientro e che, peraltro, è stato raggiunto anche grazie a partite straordinarie quali la sospensione del rimborso delle rate sui mutui accesi presso CDP e al recupero straordinario della TEFA.

Quanto al risultato della gestione dei residui, la cancellazione del credito nei confronti della Regione Marche, ha generato un ulteriore disavanzo che incide sul risultato negativo della gestione che deve essere recuperato entro la consiliazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 con riserva nell'intesa che l'ente provveda senza indugio a riconciliare i saldi debitori e creditori con gli organismi partecipati e ad apportare le necessarie rettifiche al rendiconto o a completare e integrare la documentazione qualora la conciliazione non dia luogo a rettifiche.

L'Organo di revisione

Peci Rosella – Presidente

Cappa Claudio –

Cetraro Samuele –

